

SNADIR INFO-POINT

La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970



ABUSO DI CONTRATTI A TERMINE

Una nuova sentenza
per i docenti di religione

ABUSO DI CONTRATTI A TERMINE

IL MINISTERO CONDANNATO AL RISARCIMENTO DEI DOCENTI DI RELIGIONE PRECARI

Il Tribunale di Perugia, Sezione Lavoro, con la sentenza pubblicata il 28 marzo 2026, **ha accertato l'abusiva reiterazione dei contratti a termine** nei confronti di un gruppo di insegnanti di religione cattolica, condannando il Ministero dell'Istruzione e del Merito al risarcimento del danno, nella misura complessiva di circa 297.000 euro (pari a una media di 18.500 euro per ciascun ricorrente), per violazione della direttiva europea 1999/70/CE sul lavoro a tempo determinato.

Di particolare rilievo è il passaggio in cui il Tribunale – richiamando la sentenza Corte di Cassazione del 23 novembre 2025 – esclude che **la procedura straordinaria di stabilizzazione** prevista dal D.M. 9/2024 abbia efficacia “sanante” dell'illecito: gli insegnanti di religione, infatti, hanno comunque partecipato ad una selezione fondata su una prova orale e su una graduatoria con riserva al 70% dei posti, che non garantiscono ex ante una stabilizzazione certa in tempi brevi e **non cancella quindi il diritto al risarcimento**, neppure per i docenti già immessi in ruolo.

“Questa ennesima decisione conferma che il lungo precariato degli insegnanti di religione costituisce una violazione strutturale del diritto europeo e che **il danno subito va riconosciuto e risarcito**, a prescindere dalla successiva stabilizzazione”, sottolinea **Orazio Ruscica, Segretario nazionale Snadir e Presidente nazionale FGU**.

Ruscica prosegue: «È molto significativo che i giudici abbiano recepito in pieno gli orientamenti ormai consolidati della giurisprudenza europea e nazionale, richiamando la necessità non più rinviabile di un intervento strutturale contro l'abuso del contratto a tempo determinato. La prospettiva per una rimozione del precariato è definita: programmare immissioni in ruolo ogni anno e **portare i posti stabili almeno al 95%**. Solo un rafforzamento così deciso dell'organico di ruolo potrà archiviare davvero l'uso distorto dei contratti a termine».

- **Clicca qui per le nuove iniziative relative alla reiterazione dei contratti a tempo determinato per oltre i 36 mesi**
- **Clicca qui per firmare la petizione: Firma, condividi e sostieni la giustizia per i Docenti di Religione!**

